

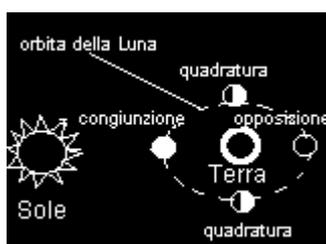
Le fasi della Luna

La maggior parte di coloro che si occupano, sia pure superficialmente, di astrologia, dà la massima importanza al segno solare, che si individua immediatamente conoscendo la data di nascita di una persona.

È di conseguenza comune sentire frasi come "io sono una Bilancia", "io sono un Leone", ecc., che esprimono la quasi identificazione con le caratteristiche espresse dal Luminare diurno al momento della propria venuta al mondo. Anche gli oroscopi con le previsioni annuali, mensili o giornaliere che si trovano nelle rubriche di settore sono basati esclusivamente sul segno solare: ciò è una necessità imposta dal desiderio di raggiungere un gran numero di lettori, ognuno dei quali deve potersi riconoscere facilmente, senza effettuare calcoli specialistici, in un "modello" sufficientemente generale.

D'altra parte, se è vero che il Sole è di fondamentale importanza nel tema di nascita di un individuo, esso non è l'unico: la personalità completa può venir compresa soltanto dalla visione sintetica di tutte le posizioni dei pianeti e dalle loro reciproche relazioni. Non solo: il segno di nascita rappresenta l'"energia" del Sole come se esso si trovasse da solo, re e padrone incontrastato del cielo. In realtà, invece, le influenze di questo astro vengono modificate e modulate da quelle di tutti gli altri. Queste relazioni tra i diversi pianeti, che si influenzano reciprocamente, sono chiamate tecnicamente aspetti, e vengono espresse dagli angoli che due corpi celesti formano tra loro. Così, ad esempio, quanto sono allineati (0°) si ha la congiunzione, quando formano un angolo retto (90°) la quadratura, quando sono l'uno opposto all'altro (180°) l'opposizione, ecc.

In questo articolo ci occupiamo brevemente degli aspetti tra il Sole e la Luna, che sono certamente fra i più importanti per il tema natale, quindi per la personalità. Inoltre sono anche i più facilmente comprensibili, perchè corrispondono alle fasi della Luna: possiamo quindi osservarli direttamente nel cielo, cosa impossibile per i pianeti più lontani.



Un'altra considerazione di estrema importanza: la posizione del Sole nel cielo (rispetto alla Terra), individuata dal segno che occupa nello Zodiaco, varia nel corso dell'anno, partendo da un certo punto (convenzionalmente si sceglie l'inizio dell'Ariete), e tornando ad esso dopo un anno. Abbiamo quindi un moto ciclico.

Allo stesso modo, se consideriamo le fasi lunari, che si ripetono l'una dopo l'altra (Luna nuova, primo quarto, Luna piena, ultimo quarto) ogni mese circa, abbiamo un secondo tipo di ciclo, che esprime non più la posizione di un solo corpo celeste, ma le relazioni reciproche di due astri (Sole e Luna). Entrambi i fenomeni si ripetono incessantemente, ciascuno con il proprio periodo, e scandiscono un particolare "tempo" cosmico, cui ogni individuo è chiamato a reagire. Ecco quindi un significato più

profondo di quello abituale per l'astrologia: lo studio dei cicli scanditi dai corpi celesti e delle possibilità che essi forniscono ad ogni persona di crescere ed evolversi, portando a piena realizzazione le doti potenziali che ha in sé fin dalla nascita.

Sarebbe anche estremamente interessante (ma attualmente è solo un'intuizione) riuscire a mettere in relazione i cicli cosmici individuati dall'astrologia con i cicli biologici che caratterizzano il "funzionamento" fisico del nostro essere, studiati dalla cronobiologia.

Tornando alle fasi della Luna, cerchiamo di immedesimarci per un momento con i nostri antichi progenitori, che scrutavano il firmamento tentando, per la prima volta, di comprendere l'Universo, i suoi significati e le sue leggi. Il moto del Sole dovette fin dall'inizio apparir loro un fenomeno abbastanza semplice ed evidente, sia perchè corrisponde al normale ciclo fatica/riposo (nel suo andamento diurno), sia perchè è in relazione diretta con l'andamento stagionale della vita animale e vegetale (ciclo annuale). Ma che essere più strano ed incomprensibile doveva apparir loro la Luna! Neppure la sua forma era fissa e stabile, ma continuava a cambiare notte dopo notte, consumandosi gradualmente fino a scomparire, per poi crescere ancora fino alla piena maturità. Sicuramente questa caratteristica, unita al pallore della sua luce e a considerazioni di tipo estetico, contribuì a consolidare nel simbolo-Luna l'associazione con il mistero, l'irrazionale, l'"oltre", e quindi anche con l'intuizione, che sola può gettare lo sguardo in questi campi, dove invece la ragione si arrende. Secondo alcuni autori, la mutevolezza della Luna favorì anche la sua caratterizzazione "femminile", in quanto la donna è ancestralmente considerata più "mutevole" dell'uomo (ciclo mestruale, gravidanza, ecc.). Sempre retaggio ancestrale è la convinzione, magari inconscia, ma estremamente diffusa, che Sole e Luna, maschio e femmina, rappresentino due modelli di vita opposti e inconciliabili, tra i quali occorrerebbe prendere una scelta, accettando l'uno e rifiutando l'altro. Il ciclo delle fasi lunari, invece, mostra proprio l'opposto: fra i due stili di vita esiste una perfetta simbiosi, uno scambio continuo, che dovrebbe riflettersi anche nella comunicazione, all'interno della persona, tra parte razionale, attiva e volitiva (l'Ego, rappresentato dal Sole) e parte intuitiva, passiva ed emotiva (rappresentata dalla Luna).

Come si applica tutto questo allo studio concreto del tema di nascita di un individuo? Il punto di partenza è l'influenza della fase lunare al momento della nascita, che definisce un vero e proprio "compleanno di lunazione", analogo all'usuale compleanno solare. Esso ci dà informazioni soprattutto sul modo in cui un individuo affronta le sfide che provengono dal rapporto con gli altri uomini, e sul modo in cui utilizza le sue doti e la sua energia per realizzarsi, per lasciare la sua impronta personale e irripetibile nel mondo. Come esistono dodici segni solari, così è possibile definire otto "tipi" in corrispondenza alle fasi lunari di nascita.

I tipi lunari

Tipo "Luna Nuova"

Sono i nati alla Luna Nuova o nei tre giorni e mezzo seguenti (angolo Luna-Sole fra 0° e 45°). L'emotività e l'impulsività sono particolarmente accentuate nei rapporti con gli altri. Spesso queste persone tendono a investire chi li circonda di aspettative, immagini e sogni, che poco hanno a che vedere con la realtà.

Nei casi più positivi, ciò può portare a diffondere idee ed ideali nuovi con infiammato entusiasmo, ma se mal vissuto può originare rapporti confusi, in cui le illusioni iniziali vengono puntualmente ed amaramente disilluse.

Tipo "Luna Crescente"

Sono i nati con la Luna tra 45° e 90° rispetto al Sole.

Impulso all'azione e fiducia in se stessi caratterizzano queste persone. Esse cercano in genere di diffondere e realizzare nuovi schemi e idee, in modo più concreto dei tipi "Luna Nuova", abbattendo gli ostacoli e le difese di mentalità ormai sorpassate.

Il rischio, quando questo impulso non riesce ad esprimersi compiutamente, è quello di sentirsi travolti e soverchiati dal passato, come se la sua forza schiacciasse completamente la personalità.

Tipo "Primo Quarto"

Sono i nati con la Luna tra 90° e 135° rispetto al Sole.

Ecco un "tipo" essenzialmente costruttore, che aspira a creare strutture stabili, rapporti consolidati. È come se, in questa fase, lo sforzo teso verso il rinnovamento, iniziato nelle due precedenti, si concedesse una battuta d'arresto per riprendere fiato.

Forte volontà e tenacia sono le qualità caratteristiche donate da questa posizione. Una certa autoesaltazione e un'eccessiva spietatezza nel distruggere il vecchio per far posto al nuovo possono essere i difetti.

Tipo "Luna Gibbosa"

Sono i nati con la Luna tra 135° e 180° rispetto al Sole, con una specie di "gobba" che si riempie fino a raggiungere la Luna Piena completa.

L'impulso principale associato con questa posizione è quello di voler chiarire il significato delle situazioni sociali o culturali in cui i soggetti si trovano implicati, di scoprire i "perché" nascosti negli atteggiamenti altrui, le connessioni tra i concetti delle varie teorie. In genere una certa acutezza mentale favorisce queste aspirazioni, concedendo buone capacità di sintesi. Sono quindi favorite professioni di tipo scientifico o filosofico.

La grande dedizione al lavoro può diventare però eccessiva, traducendosi anche in esagerate pretese nei confronti dei collaboratori.

Tipo "Luna Piena"

Sono i nati alla Luna Piena o nei tre giorni e mezzo seguenti (angolo Luna-Sole fra 180° e 225°).

In genere queste persone hanno la capacità a vivere i rapporti con gli altri in modo estremamente lucido ed oggettivo, senza eccessivi sogni ed illusioni. Ciò permette di costruire rapporti solidi e duraturi, basati sulla chiarezza. Tuttavia, nel caso questa non venga adeguatamente corrisposta, il soggetto non esita a interrompere le sue relazioni affettive o d'amicizia con altrettanta lucida determinazione.

Tipo "Luna Disseminante"

Sono i nati con la Luna Calante, tra 225° e 270° rispetto al Sole.

Queste persone hanno una forte tendenza a diffondere le loro idee e conoscenze, diventando ottimi maestri e divulgatori (da questa tendenza a "disseminare" è derivato il nome alla fase lunare corrispondente).

Il rischio principale è che la tendenza ad "indottrinare" gli altri diventi eccessiva e incontrollata, facendo perdere il senso delle proporzioni e sfociando in un vero e proprio fanatismo per le proprie convinzioni.

Tipo "Ultimo Quarto"

Sono i nati con la Luna tra 270° e 315° rispetto al Sole.

Questa fase è in un certo senso l'"immagine speculare" del Primo Quarto; anche qui si ha un momento di fermata e di consolidamento; ma mentre nel Quarto crescente ciò riguardava l'azione, ora si tratta delle idee, della coscienza o della ideologia. La necessità espressa da queste persone è quella di inquadrare le proprie convinzioni in quelle dell'ambiente e delle istituzioni riconosciute. La loro preoccupazione costante è quella di non essere adeguatamente apprezzate, di trovarsi in anticipo sui tempi... Spesso sono dotate di humor e ironia; a volte però mancano di elasticità mentale e sono eccessivamente suscettibili e permalose.

Tipo "Luna Calante"

Sono i nati con la Luna tra 315° e 360° rispetto al Sole.

È l'ultima fase della "vecchia Luna", che già preannuncia il nuovo ciclo. Di conseguenza, queste persone sono in genere proiettate al futuro, dotate di uno spirito quasi profetico. Possono essere grandi rivoluzionari o pensatori utopisti. Devono guardarsi dal rischio del fanatismo, dal lasciarsi "martirizzare" dai loro simili e dal sentirsi... troppo speciali! Se imparano a convivere adeguatamente con il loro carattere possono dare un notevole contributo ai loro simili, in termini di idee e intuizioni, di modi nuovi di interpretare vecchie questioni.

Bibliografia: i temi di questo articolo sono diffusamente trattati nel libro "Il ciclo di lunazione" di Dane Rudhyar, ed. Astrolabio.